

La Sanità Pugliese incontra l'assessore regionale

**RdB e Cobas:
"Prossime
le proposte per
l'internalizzazione
del 118, portierato-
ausiliariato, pulizie"**

Il 10 marzo scorso, presso l'assessorato regionale alla Salute, si è tenuto il secondo incontro tra le organizzazioni sindacali e la Regione Puglia: sul tavolo la questione della internalizzazione dei servizi e degli appalti delle ASL pugliesi.

Presenti, oltre all'Assessore Fiore, Dattoli, direttore generale del Policlinico di Bari e Papini, dirigente dell'Assessorato, che compongono il tavolo tecnico in merito alla internalizzazione dei servizi.

Le rappresentanze sindacali di RdB Cub e Confederazione Cobas riportano come l'incontro sia servito a chiarire le posizioni dell'Amministrazione regionale e le tempistiche di un eventuale internalizzazione. Convocato in seguito ad "una serie di mobilitazioni e sollecitazioni costruite negli anni dai sindacati di base", l'incontro ha avuto una sua introduzione per voce dell'Assessore Fiore e dalla Papini, che hanno "evidenziato i

limiti normativi, di cui la Regione non può non tenere conto, così come le difficoltà e le numerose problematiche legate ad una 'assunzione' diretta nella ASL dei Lavoratori, impegnati in tali servizi, senza un 'processo concorsuale'. Inoltre negli interventi è stata manifestata, da parte della Regione, la volontà di partire dalla internalizzazione dei servizi 'core', partendo dal 118, per poi estenderla agli altri servizi (portierato e ausiliariato)".

I sindacati, ribadendo "il giudizio positivo sulla 'volontà' della Regione Puglia



di chiudere un 'ciclo' di esternalizzazione dei servizi pubblici" hanno comunque evidenziato che "bisogna garantire l'occupazione a tutti i lavoratori, oggi dipendenti di ditte/coop e quant'altro, senza lasciarne a casa nessuno, attraverso un percorso che riconosca il servizio effettivamente svolto in oltre dieci anni di lavoro", ed hanno poi confermato "il giudizio altrettanto positivo dell'esperienza della Sanità Service di Foggia". Inoltre, "in maniera assolutamente franca" hanno messo in evidenza che "eventuali strettoie 'normative' legate all'assunzione diretta nelle Aziende Sanitarie Locali sono facilmente superabili con atti chiari da parte della Regione" e che "manca ancora un quadro completo del numero della platea da stabilizzare e della situazione degli appalti gestiti diversamente tra Asl e Asl". RdB Cub e Confederazione Cobas nel prossimo incontro, che sperano "sia convocato in tempi rapidi" presenteranno "una serie di proposte per l'internalizzazione di tutti i servizi (118, portierato-ausiliariato, pulizie) sia con l'assunzione diretta nelle ASL sia attraverso società pubbliche sul modello della Sanità Service di Foggia".